



Delibera della Giunta Regionale n. 671 del 23/12/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 18 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA
PROTEZIONE CIVILE

U.O.D. 92 - STAFF-Funzioni Tecnico amm.vo. Protezione Civile, Emergenza e post-
emergenza

Oggetto dell'Atto:

EVENTI METEOROLOGICI AVVERSI DEI GIORNI 21 E 22/12/2019 CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE CAMPANIA. RICHIESTA AL CONSIGLIO DEI MINISTRI DELLA DICHIARAZIONE DI AGGRAVAMENTO ED ESTENSIONE DELLO STATO DI EMERGENZA NAZIONALE, AI SENSI DELL'ART. 24 DEL D.LGS. 2 GENNAIO 2018, N. 1 CODICE DELLA PROTEZIONE CIVILE E DELL'ART. 11 DELLA L.R. 22 MAGGIO 2017 N. 12.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

- a) a far data dal 3 novembre 2019, si sono succedute e sono tuttora perduranti, su gran parte del territorio della regione Campania, ondate di maltempo caratterizzate anche da venti di forte intensità e mareggiate, che hanno determinato esondazioni, frane e cadute massi, colate di fango e detriti, erosioni e danni alle opere idrauliche, gravi danneggiamenti ad infrastrutture viarie, cedimenti di pontili e banchine, caduta di alberi, voragini, crolli di coperture, che hanno richiesto e continuano a richiedere attività di soccorso e assistenza alla popolazione nonché interventi volti al ripristino delle infrastrutture danneggiate, non fronteggiabili in via ordinaria dai soggetti territorialmente competenti;
- b) i descritti fenomeni emergenziali, in ragione della loro intensità e della loro estensione hanno configurato, ai sensi dell'art. 7 co. 1 lett. c) del D.lgs. 2 gennaio 2018 n. 1 "Codice della protezione civile", un evento di rilievo nazionale che ha richiesto non solo l'intervento ed il supporto regionale, ma anche l'intervento immediato di mezzi e poteri straordinari;
- c) a tal fine, con delibera di Giunta Regionale n. 551 del 12/11/2019, la Regione Campania, per evitare pericoli per la pubblica incolumità e favorire il ritorno alle normali condizioni di vita delle popolazioni interessate ed il ripristino delle infrastrutture danneggiate, ha inoltrato richiesta al Consiglio dei Ministri della dichiarazione dello stato di emergenza nazionale, ai sensi dell'art. 24 co. 1 del D.lgs. 2 gennaio 2018 n. 1 "Codice della protezione civile";
- d) a supporto della richiesta, sono stati trasmessi al Dipartimento della Protezione Civile nazionale il "*Rapporto dell'evento idrometeorologico dei giorni 01÷24 novembre 2019 sul territorio della Regione Campania*", curato dal Centro Funzionale Multirischi – Sezione Meteorologia, Idrogeologia e Idraulica nonché un Primo Rapporto Speditivo, recante una prima ricognizione delle risorse finanziarie da destinare all'avvio degli interventi e misure più urgenti e di natura indifferibile e contingibile, di cui alle lett. a) e b) dell'art. 25 co. 2 del D.Lgs. 2 gennaio 2018 n. 1 Codice della Protezione civile, connessi alle attività di soccorso e assistenza alla popolazione nonché al ripristino delle infrastrutture danneggiate dalle avverse condizioni meteo, non fronteggiabili in via ordinaria dai soggetti territorialmente competenti;
- e) per l'istruttoria delle istanze trasmesse dalle Regioni, due squadre di tecnici del Dipartimento della Protezione Civile in data 27 e 28 novembre 2019 hanno effettuato appositi sopralluoghi nelle località maggiormente interessate dagli eventi emergenziali, accompagnati dal personale tecnico di ciascun Genio Civile;
- f) con delibera del 2 dicembre 2019, il Consiglio dei Ministri ha approvato l'"*Estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza, adottato con delibera del Consiglio dei ministri del 14 novembre 2019, ai territori colpiti delle regioni Abruzzo, Basilicata, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto interessati dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel mese di novembre 2019*";
- g) per l'attuazione dei primi interventi urgenti di cui all'articolo 25, comma 2, lettere a) e b) del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, nelle more della valutazione dell'effettivo impatto degli eventi in oggetto, il Governo ha destinato alla Regione Campania, valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'articolo 44, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, un importo complessivo di € 2.357.094,62;
- h) con nota del Dipartimento della Protezione Civile nazionale prot. n. DIP/0063471 del 03/12/2019, nel trasmettere alle Regioni interessate copia della delibera del 02/12/2019, è stata rappresentata l'esigenza di disporre, con urgenza, ad integrazione dei fabbisogni già precedentemente trasmessi, di eventuali ulteriori elenchi puntuali degli interventi da realizzare in somma urgenza, con i relativi importi, strettamente necessari alla salvaguardia ed alla integrità della popolazione, direttamente connessi con gli eventi in parola;
- i) a tal fine, è stata condotta una ulteriore ricognizione, in sinergia con gli Uffici Regionali del Genio Civile, in ordine agli ulteriori fabbisogni connessi agli eventi emergenziali avvenuti, con la stima delle ulteriori risorse finanziarie da destinare all'avvio degli interventi e misure più urgenti di cui alle lett. a) e b) dell'art. 25 co. 2 del D.Lgs. 2 gennaio 2018 n. 1 Codice della Protezione civile, connessi alle attività di soccorso e assistenza alla popolazione nonché di ripristino della funzionalità dei servizi e infrastrutture da realizzare in regime di somma urgenza;
- j) con successiva nota prot. n. 29985/UDCP/GAB/CG del 16/12/2019 è stata trasmessa al Capo

dell'art. 25 co. 2, ma anche alle per le misure di cui alla lettera c) e per l'avvio degli interventi più urgenti di cui alla lettera d), per un fabbisogno complessivo di € 33.887.471,00;

- k) con Ocdpc n. 622 del 17 dicembre 2019 recante *“Interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nel mese di novembre 2019 hanno colpito i territori delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto”* il Direttore generale Lavori pubblici e Protezione civile della Regione Campania è stato nominato Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi in argomento.

RILEVATO che:

- a) che il 21 e 22 dicembre 2019 si è abbattuta sul territorio della regione Campania una nuova ondata di maltempo caratterizzata da intense precipitazioni, forte vento e mareggiate, che hanno provocato danni diffusi su gran parte del territorio;
- b) che dal 20/12/2019 il Centro Funzionale Multirischi di Protezione Civile ha emanato avvisi di allerta meteo-idrogeologica e idraulica con livello di criticità moderata (allerta arancione), per tutte le zone di allerta meteo della Campania, regolarmente diffusi agli Enti competenti da parte della S.O.R.U. Sala Operativa Regionale Unificata di Protezione Civile;
- c) che i fenomeni più intensi hanno interessato la costiera amalfitana, dove il comune di Cetara (SA) è rimasto isolato a causa di due frane, con contestuale esondazione del corso d'acqua attraversante l'abitato, ed ulteriori fenomeni franosi ed esondazioni si sono verificati ad Agerola (NA), Amalfi (SA), Ravello (SA), Scala (SA), Atrani (SA), Maiori (SA), Minori (SA), Tramonti (SA), con interruzione della SS 163 Amalfitana e delle viabilità comunali;
- d) ulteriori emergenze si sono verificate a Moschiano (AV), Forino (AV), nonché in valle Caudina, dove una importante frana, sullo stesso versante interessato dall'alluvione del 1999, ha causato l'esondazione del torrente Caudino in S. Martino Valle Caudina (AV) e l'evacuazione dell'intero centro storico, oltre alla evacuazione di alcune abitazioni a Cervinara (AV) per le esondazioni di alcuni torrenti;
- e) numerose località della regione sono state interessate dalla nuova ondata emergenziale, nel beneventano, nell'alto casertano, nel bacino del fiume Sarno e dei Regi Lagni, nel napoletano, tra Giugliano in Campania (NA) e Castelvoturno (CE), nel capoluogo regionale dove è stata registrata anche una vittima;
- f) le intense piogge hanno, inoltre, generato diffuse colate di fango e detriti, allagamenti urbani, esondazioni di corsi d'acqua, rotture arginali e crolli di muri spondali, che hanno coinvolto gran parte del territorio regionale, come da segnalazioni pervenute alla S.O.R.U. Sala Operativa Regionale Unificata di Protezione Civile e Uffici del Genio Civile Presidi provinciali di Protezione civile della Regione Campania.

CONSIDERATO che:

- a) la natura ed estensione degli eventi occorsi hanno nuovamente comportato l'intervento coordinato di più Enti e Amministrazioni, competenti in via ordinaria in materia di protezione civile;
- b) le Strutture Regionali di Protezione Civile, anche attraverso l'impiego delle Associazioni di volontariato, sono immediatamente intervenute per dare assistenza alla popolazione e supporto ai Sindaci con uomini e mezzi, unitamente alle strutture della Protezione Civile Comunale dei territori interessati;
- c) fermo restando il coordinamento delle Prefetture, su tutte le attività i Sindaci dei comuni interessati, quali Autorità locali di Protezione Civile, allo scopo di tutelare la pubblica e privata incolumità, sono intervenuti nell'immediatezza;
- d) gli effetti al suolo determinati dalle avversità atmosferiche di che trattasi, hanno richiesto l'attivazione di interventi per il soccorso e l'assistenza alla popolazione, nonché di interventi di natura temporanea, in somma urgenza, per il ripristino della funzionalità dei servizi e delle infrastrutture.

PRESO ATTO che:

- a) l'art. 24 co. 1 del D.lgs. 2 gennaio 2018 n. 1 “Codice della protezione civile” prevede che, al verificarsi di eventi che, a seguito di una valutazione speditiva svolta dal Dipartimento della protezione civile sulla base dei dati e delle informazioni disponibili e in raccordo con le Regioni e Province autonome interessate, presentano i requisiti di cui all'articolo 7, comma 1, lettera c),

Interessata e comunque acquisitane l'intesa, delibera lo stato d'emergenza di rilievo nazionale, fissandone la durata e determinandone l'estensione territoriale con riferimento alla natura e alla qualità degli eventi e autorizza l'emanazione delle ordinanze di protezione civile di cui all'articolo 25;

- b) l'art. 11 co. 5 della L.R. 22 maggio 2017 n. 12 "Sistema di Protezione Civile in Campania" dispone che, al verificarsi o nell'imminenza degli eventi di cui all' articolo 2, comma 1, lettera c) della legge 225/1992 (all'attualità art. 7 co. 1 lett.c) del D.lgs. 2 gennaio 2018 n. 1 "Codice della protezione civile") e di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) della presente legge, il Presidente della Giunta regionale assume le iniziative necessarie per la dichiarazione dello stato di emergenza nel territorio regionale, ai sensi dell'articolo 5 della legge 225/1992 (all'attualità art. 24 co. 1 del D.lgs. 2 gennaio 2018 n. 1 "Codice della protezione civile"), da parte del competente organo statale e partecipa alle intese di cui all' articolo 107 del d.lgs.vo 112/1998 dandone tempestiva informazione alla Giunta e al Consiglio regionale.

RITENUTO:

- a) che i fenomeni emergenziali connessi al maltempo che ha interessato gran parte del territorio della regione Campania, in data 21 e 22 dicembre 2019, in ragione della loro intensità ed estensione configurano, ai sensi dell'art. 7 co. 1 lett. c) del D.lgs. 2 gennaio 2018 n. 1 "Codice della protezione civile", un nuovo evento emergenziale di rilievo nazionale;
- b) che tali eventi, alla stregua della relazione predisposta dalla competente Direzione Generale 18 Lavori Pubblici e Protezione Civile, impongono interventi immediati attraverso l'utilizzo di mezzi e poteri straordinari per limitati e predefiniti periodi di tempo, anche al fine di evitare pericoli per la pubblica incolumità e favorire il ritorno alle normali condizioni di vita delle popolazioni interessate con il ripristino delle infrastrutture danneggiate e la valutazione degli ulteriori danni subiti;
- c) di dover, pertanto, inoltrare richiesta al Consiglio dei Ministri di aggravamento ed estensione dello stato di emergenza nazionale già dichiarato anche per la regione Campania con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 02/12/2019, ai sensi dell'art. 24 co. 1 del D.lgs. 2 gennaio 2018 n. 1 "Codice della protezione civile".

Visto l'art. 24 co. 1 del D.lgs. 2 gennaio 2018 n. 1 "Codice della protezione civile";

Visto l'art. 11 co. 5 della L.R. 22 maggio 2017 n. 12 "Sistema di Protezione Civile in Campania";

Vista la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 Ottobre 2012: "Indirizzi per lo svolgimento delle attività propedeutiche alle deliberazioni del Consiglio dei Ministri" pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 30 del 04/02/2013;

Propone, e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa e che di seguito si intendono integralmente riportati:

1. di prendere atto che gli eventi connessi al maltempo che ha interessato gran parte del territorio della regione Campania in data 21 e 22 dicembre 2019, in ragione della loro intensità ed estensione configurino, ai sensi dell'art. 7 co. 1 lett. c) del D.lgs. 2 gennaio 2018 n. 1 "Codice della protezione civile", un nuovo evento emergenziale di rilievo nazionale;
2. di conferire, per l'effetto, mandato al Presidente della Giunta Regionale ai fini della richiesta al Consiglio dei Ministri, per il tramite del Dipartimento Nazionale della Protezione Civile, di aggravamento ed estensione dello stato di emergenza nazionale già dichiarato anche per la regione Campania con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 02/12/2019, ai sensi dell'art. 24 co. 1 del D.lgs. 2 gennaio 2018 n. 1 "Codice della protezione civile";
3. di stimare, in via presuntiva, per la realizzazione degli interventi di cui al successivo punto 4) un importo di euro 8.000.000,00; a tal fine, si provvede nell'immediato, con gli stanziamenti di euro 3.600.000,00, sul capitolo U02126, ed euro 2.200.000,00, sul capitolo U01160, del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2019, mediante prelievo rispettivamente, per competenza

di riserva per spese impreviste, capitolo u01010, per € 3.600.000,00, e dal
obbligatorie, capitolo u01000, per € 2.200.000,00. Atti della Regione n. 81 del 30 Dicembre 2019
che le restanti risorse troveranno copertura, sulle previsioni 2020, nell'approvando bilancio 2020-2022;

4. di demandare al Direttore Generale per i Lavori pubblici e la Protezione Civile, già nominato Commissario delegato per l'emergenza giusta Ocdpc n. 622 del 17 dicembre 2019, ogni ulteriore adempimento connesso al presente provvedimento, con riferimento alle seguenti tipologie di interventi che si rendono urgenti e necessarie: 4.1) assistenza alle popolazione; 4.2) messa in sicurezza con opere civili; con riserva di attivazione di successive misure di sostegno alle attività economiche e produttive danneggiate dagli eventi meteorologici a valere sul richiesto stato d'emergenza nazionale;
5. di far riserva di trasmettere al Dipartimento della Protezione Civile la relazione istruttoria ai sensi della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 Ottobre 2012: "Indirizzi per lo svolgimento delle attività propedeutiche alle deliberazioni del Consiglio dei Ministri" pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 30 del 4 Febbraio 2013;
6. di trasmettere il presente provvedimento alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile - via Ulpiano n. 11, Roma;
7. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per i Lavori pubblici e la Protezione Civile ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.